



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

L'Amministrazione Demezzi contro il Piano provinciale scolastico: «Non siamo stati neppure interpellati!»

Dura presa di posizione della **Giunta comunale** contro il **Piano provinciale di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa** approvato dalla Provincia di Alessandria lo scorso 18 dicembre.

*«Un atto dovuto verso chi negli anni è riuscito a creare un polo scolastico di eccellenza – ha voluto sottolineare il sindaco **Giorgio Demezzi** –, rinnovandosi e cercando di **ampliare e migliorare continuamente l'offerta formativa**. La delibera approvata dalla Giunta sarà inviata alla **Regione Piemonte**, ente che dovrà approvare il Piano scolastico definitivo, affinché si spieghi nel dettaglio il perché **la bocciatura del Liceo Artistico è un grave errore**, oltre a sottolineare l'importanza del **Liceo Sportivo** e dell'**Agrario di San Martino**».*

Sindaco e Assessori hanno, infatti, approvato all'unanimità una delibera in cui **contestano con fermezza** alcuni passaggi dell'iter di approvazione e del contenuto del Piano che rivede l'organizzazione scolastica a livello provinciale.

La prima presa di posizione è la **mancata convocazione del Comune** all'ultima riunione tenutasi ad Alessandria a inizio dicembre: *«Nella seduta della Conferenza provinciale della scuola e della formazione, zona di Casale Monferrato, tenutasi mercoledì 23 ottobre 2013 nella sala del Consiglio comunale – si legge nella delibera –, **non è stato possibile discutere ed assumere indirizzi in merito al Piano provinciale** di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, relativamente ai nuovi orientamenti e articolazioni degli Istituti di istruzione, in quanto risultavano assenti i referenti politici dell'Amministrazione provinciale. I funzionari della Provincia, in tale occasione, giustificando l'assenza del referente politico, davano atto che sarebbe stata aggiornata ad altra occasione la discussione dell'argomento. Il Comune di Casale Monferrato, però, non è stato invitato alla successiva riunione tenutasi nella sede provinciale in data 5 dicembre 2013. Pertanto non ha potuto illustrare compiutamente e sostenere la validità delle proposte avanzate dalla Scuole Secondarie di Secondo Grado della città».*

Ma la Giunta comunale contesta anche le decisioni contenute nel Piano approvato di lì a pochi giorni dalla Provincia di Alessandria, prima tra tutte la scelta di **non accogliere la proposta di attivare il Liceo Artistico all'istituto Blabo** di Casale Monferrato: *«Le motivazioni a sostegno della decisione della Giunta provinciale – si legge ancora nella delibera della Giunta comunale – risultano essere **contrastanti ed per alcuni versi antitetiche** tra di loro, in quanto sono indicate motivazioni di carattere territoriale che nel caso riferito al Liceo Artistico, individua un riferimento anche extraprovinciale per giustificare il diniego. In realtà, il percorso di studio proposto a Casale, si differenzia in modo significativo dall'offerta formativa presente a Trino e Valenza. Inoltre, la forte specificità dell'esperienza proposta a Casale, ha la finalità di **costituire un polo culturale di stimolo, confronto, scambio dell'immenso potenziale dei linguaggi universali, artistici, musicali, teatrali e multimediali** che potrebbero costituire valida e logica continuità in rete con l'esperienza delle scuole e delle numerose associazioni culturali presenti nell'ambito comprensoriale e cittadino. La domanda del territorio non risulta essere debole, anche alla luce delle osservazioni prodotte dal Dirigente Scolastico che riferisce di una **consistente domanda**, sia sulla base di iscrizioni*



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

simulate per l'anno scolastico 2013/2014, sia dalle manifestazioni di interesse di numerose famiglie di futuri iscritti espresse in occasione dell'open day del 6 dicembre 2013».

A fianco di questo, nel Piano provinciale è prevista la nascita dell'indirizzo **Agrario, Agroalimentare e Agroindustria** all'Istituto Barletti di Ovada: *«Per quanto attiene all'Agroalimentare, non si fa alcun riferimento alla presenza sul territorio provinciale dell'Istituto Tecnico Agrario Luparia, annesso all'Istituto Superiore Sobrero di Casale Monferrato. L'Istituto Agrario Luparia, possiede un'ampia azienda agraria e un convitto che accoglie attualmente ben 140 allievi provenienti da tutto il territorio provinciale. Sarebbe quindi auspicabile investire maggiormente nel rafforzamento di questa realtà ben funzionante, in grado di offrire il servizio necessario per tutta la Provincia».*

Ultimo punto toccato dalla delibera di Giunta, il **Liceo Sportivo** dell'Istituto Sobrero: *«È opportuno e necessario evidenziare la positività rappresentata, all'interno delle deliberazioni della Giunta provinciale, della confermata e rinnovata proposta di istituzione del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo, nell'ambito del Liceo delle scienze applicate, attivo all'Istituto Superiore Sobrero di Casale Monferrato. Tale candidatura deve essere sostenuta e rafforzata dall'Amministrazione comunale, trattandosi di sperimentazione di successo ormai consolidata da ben otto anni, con disponibilità di numerose strutture sportive di proprietà, eccellenza nel panorama dell'offerta formativa piemontese. Inoltre la realtà scolastica si integra fortemente nel tessuto del territorio, costituito da numerose e attive associazioni sportive con cui sono in atto da anni attività comuni e programmate nel tempo».*

*«La cosa che lascia più perplessi – è il commento finale del sindaco **Giorgio Demezzi** – è che non più tardi di sei mesi fa, in occasione dei 150 anni dell'Istituto Lanza, la Provincia presentò il progetto per la realizzazione di una aula di disegno e multimediale che, a impressione di tutti i presenti, era il preludio per la nascita del Liceo Artistico al Balbo di Casale Monferrato. Ora ci ritroviamo con la **sorprendente bocciatura** di questo indirizzo. L'impegno della Giunta, e mio personale, sarà quello di giungere ad una revisione del Piano provinciale, in modo che si possa **arricchire la proposta formativa della nostra città**, già degnamente ed egregiamente rappresentata dai tre istituti presenti».*

Casale Monferrato, 20/01/2014